



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DPD019 - Servizio Promozione delle Filiere
Ufficio Politiche di sviluppo delle filiere in ambito PSR
Via Catullo, 17 – 65127 Pescara

Prot. N. RA/ 66118 del 29 MAR. 2016

Spett.li
Associazioni/ConSORZI

LORO SEDI

OGGETTO: PSR Abruzzo 2014-2020 Misura 3 - Sottomisura 3.2 – Intervento 3.2.1
“Informazione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Anno 2016.
Chiarimenti.

Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute da parte di varie Associazioni/ConSORZI afferenti il punto 2 dell'Avviso pubblico di cui alla sottomisura in oggetto si puntualizza quanto di seguito:

- 1) I soggetti giuridici di cui al punto 2.1 dell'Avviso (associazioni di produttori, consorzi di tutela, organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, reti d'impresa.....) possono presentare la propria candidatura **per un solo progetto** (in forma singola oppure in ATI con altri soggetti giuridici di cui sopra). La partecipazione di detti soggetti giuridici autonomi a più progetti determina l'esclusione di tutte le domande di sostegno ad esse correlate.
- 2) Come previsto dal punto 2.2 dell'Avviso, è esclusa la presentazione di progetti da parte di singole imprese agricole. Una singola impresa agricola **può comunque partecipare a più progetti**, anche per il medesimo prodotto, presentati da soggetti giuridici autonomi di cui sopra che prevedono la realizzazione di **azioni/iniziative differenti**. Per gli eventi che prevedono la presenza diretta dell'azienda (es. fiera di settore), così come indicato al punto 3.4 numero 2) lettera d) dell'Avviso, l'impresa può partecipare nell'ambito di un unico progetto al fine di evitare il no-duble funding (doppio finanziamento).
- 3) I Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi dell'art. 14, comma 15 della legge 21 dicembre 1999, n. 526 in caso di prodotti a DOP/IGP di prodotti agricoli e alimentari oppure ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 8 aprile 2010, n.61 per i vini a DOP/IGP, nonché OP/AOP riconosciute che hanno già presentato oppure sono determinati/e a presentare **un proprio progetto di promozione** (in forma singola oppure in ATI), qualora facenti parte anche della compagine sociale di altri organismi associativi potenziali soggetti beneficiari (in qualità di soggetti giuridici autonomi) di cui al punto 2.1 dell'Avviso (es. soci di DAQ, Poli, ecc.), **non possono partecipare** ad eventuali progetti presentati da questi ultimi (pena la esclusione di tutti i progetti).
- 4) I soggetti giuridici di cui al punto 2.1 dell'Avviso aventi nell'ambito della propria base associativa anche Consorzi di Tutela/OP che hanno già presentato oppure sono determinati/e a presentare un proprio progetto di promozione (in forma singola oppure in ATI), **non possono far valere la rappresentatività** di questi ultimi ai fini del calcolo della propria rappresentatività di prodotto/i.

- 5) La rappresentatività dei Consorzi di Tutela/OP di cui sopra può essere utilizzata ai fini del calcolo della rappresentatività di un soggetto giuridico autonomo più ampio (es. DAQ, Polo) solo nel caso in cui i Consorzi/OP non presentino un proprio specifico progetto. Di fatto, la rappresentatività di un Consorzio/OP può essere valutata ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nell'Avviso **una sola volta**; in altri termini, per la determinazione della rappresentatività di prodotto/i, i soggetti giuridici di cui sopra (es. DAQ, Poli) devono fare riferimento alla produzione delle aziende singolarmente associate e non a quella del Consorzio/OP, fatto salvo il caso sopra indicato (assenza di un proprio progetto). Diversamente, si configurerebbe la partecipazione del Consorzio/OP a più progetti e, conseguentemente, a più domande di sostegno con conseguente esclusione delle medesime.
- 6) Come previsto dal punto 2.2 lettera i) dell'Avviso, un'ATI deve essere costituita da almeno n.5 soggetti nel caso essa sia costituita da sole imprese agricole. Diversamente, essa deve essere costituita da due o più soggetti giuridici autonomi di cui al punto 2.1 (es. due o più Consorzi di Tutela, due o più DAQ, ecc.) oppure dai suddetti ed imprese agricole singole (queste ultime sempre in numero minimo di cinque).

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giuseppe Cavaliere

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco La Civita